



# Ministero della Salute

## DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO UFFICIO 2- RELAZIONI SINDACALI, ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI **IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2017.**

I giorni 12 e 26 luglio, 1 e 8 agosto, 12 e 19 settembre 2019, si sono riunite, presso la sede del Ministero della salute sita in Viale G. Ribotta n. 5, la delegazione di parte pubblica di cui al decreto ministeriale del 14 gennaio 2019 e le OO.SS. rappresentative del personale dirigente, debitamente convocate, così come risultanti dal foglio firma acquisito agli atti dell'Ufficio 2 DGPOB.

VISTO il CCNL Area 1 dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 - sottoscritto il 21 aprile 2006 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia e per i dirigenti delle professionalità sanitarie, espressamente disciplinati nella parte prima e nelle sezioni speciali del biennio economico 2002-2003 e nel biennio economico 2004-2005;

VISTO il CCNL Area I dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 12 febbraio 2010 ed, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia e per i dirigenti delle professionalità sanitarie, espressamente disciplinati nella parte prima e nelle sezioni speciali del biennio economico 2006-2007 e biennio economico 2008-2009 e più precisamente per i dirigenti delle professionalità sanitarie l'art.8 comma 4 che prevede l'importo di 1.030 euro annui lordi con vincolo di destinazione sulla componente retributiva di risultato;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 28 novembre 2009, n. 278 di istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 59 "*Regolamento di Organizzazione del Ministero della Salute*";

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della salute, registrato dalla Corte dei conti - Registro 1, foglio 1685 in data 23 aprile 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2015;

VISTO il decreto direttoriale di graduazione delle funzioni dirigenziali non generali – individuazione delle fasce del 1° febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti reg. fog. 340 del 5 febbraio 2016;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2008, registrato alla Corte dei conti reg. 4 fog. 309 del 2 luglio 2008, in materia di incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie;

VISTO il decreto ministeriale del 19 aprile 2016 di individuazione degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie, registrato dalla Corte dei conti n. 2947 del 19 luglio 2016;

VISTO il decreto direttoriale 29 novembre 2016, di individuazione delle fasce economiche degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute in data 12 gennaio 2017;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;

VISTO l'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTA la circolare n. 12 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. n. 0035819 avente ad oggetto "Applicazione dell'art. 9 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e in particolare l'art. 23, in materia di salario accessorio;

VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

PRESO ATTO che per l'anno 2017 il fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie risulta ammontare ad euro 18.959.091,00 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO che la spesa del personale dirigente con incarichi ex art 34-*bis* legge 27 febbraio 2009 n. 14, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, definita la procedura con il competente Ministero dell'economia e delle finanze, grava sulle apposite risorse stanziare per il 2017 sui capitoli di bilancio n. 3036, 3039 e 5022, transitate nelle more delle procedure di stabilizzazione previste all'art. 1, comma 356, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019, sui capitoli di bilancio n. 1205, 4763-1, 4763-2, 5001-1, 5001-2 e 5003;

TENUTO CONTO che, per l'anno 2017, pur in presenza della riorganizzazione e del decreto ministeriale del 19 aprile 2016 di individuazione degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie registrato dalla Corte dei conti reg. fog. 2947 del 19 luglio 2016, causa la sua complessità, la procedura di conferimento dei nuovi incarichi per le citate professionalità si è conclusa in data 1° febbraio 2017;

CONSIDERATO, pertanto, che per il 2017 ai dirigenti delle professionalità sanitarie risultano conferiti incarichi ai sensi dell'art. 80 CCNL dirigenza Area I, fino al 31 gennaio 2017 sulla base del decreto ministeriale 8 aprile 2008 registrato dalla Corte dei conti in data 2 luglio 2008 Reg. 4 foglio 309 e dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2017 sulla base del decreto ministeriale 19 aprile 2016 registrato dalla Corte dei conti in data 19 luglio 2016 Reg. fog. 2947;

VISTO l'Accordo integrativo concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2016 sottoscritto definitivamente in data 6 settembre 2018 dopo la certificazione positiva dal Dipartimento della funzione pubblica, fornita con nota n. DFP/55763 del 9 agosto 2018, a seguito di accertamento congiunto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

RITENUTO di confermare i criteri previsti nell'accordo 2016 per i dirigenti delle professionalità sanitarie, relativamente al primo mese dell'anno 2017;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2010, di adozione del nuovo sistema di valutazione e misurazione delle performance del Ministero della salute aggiornato con decreto ministeriale del 28 aprile 2015 e con decreto ministeriale del 18 dicembre 2018;

CONSIDERATA l'applicazione del sistema di valutazione delle performance e la necessità di garantire, a parità di funzioni e di percentuale di raggiungimento degli obiettivi, analoga retribuzione accessoria;

RITENUTO altresì di corrispondere ai dirigenti di II fascia, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 35 % del valore della retribuzione di posizione percepita nell'anno 2017, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO di confermare per i dirigenti delle professionalità sanitarie medici e veterinari, per il mese di gennaio 2017, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 75% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita nel predetto periodo, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO, inoltre, di confermare per i dirigenti delle professionalità sanitarie chimici, farmacisti, biologi e psicologi, per il primo mese dell'anno 2017, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 55% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita nel predetto periodo, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO, altresì, di corrispondere ai dirigenti delle professionalità sanitarie medici e veterinari, per il periodo febbraio – dicembre 2017, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 53% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita nel predetto periodo, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO di corrispondere ai dirigenti delle professionalità sanitarie chimici, farmacisti, biologi e psicologi, per il periodo febbraio – dicembre 2017, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 40% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita nel predetto periodo, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

CONSIDERATO che in applicazione del citato sistema di valutazione e al fine di garantire la corresponsione di emolumenti commisurati alle funzioni svolte e alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti, ai dirigenti di II fascia di ruolo chimici e farmacisti già in servizio nel 2004 e ai dirigenti di II fascia di ruolo medici, veterinari, chimici e farmacisti, assunti dopo il 2004 deve essere corrisposta una percentuale aggiuntiva quale maggiorazione della retribuzione di risultato a titolo compensativo dei trattamenti economici complessivi percepiti a parità di funzioni e responsabilità;

RITENUTO di corrispondere una specifica maggiorazione della retribuzione di risultato, nell'ambito del fondo disponibile, per lo svolgimento dell'incarico aggiuntivo previsto dalla normativa vigente, di Responsabile della

trasparenza per il Ministero della Salute conferito, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33 del 2013, in considerazione della particolare rilevanza, anche di natura trasversale, delle funzioni svolte e della gravosità dell'impegno richiesto;

RITENUTO, altresì, di rinviare la valutazione in merito alle altre tipologie di incarichi aggiuntivi conferiti al personale dirigenziale presso il Ministero della salute alla definizione di un apposito accordo in materia;

PRESO ATTO che sulla proposta dell'Amministrazione in merito alla disciplina interna degli incarichi aggiuntivi, formalizzata nell'incontro del 12 settembre 2019, non è stato ancora raggiunto un accordo tra le parti;

RITENUTO, comunque, di dover definire il predetto accordo preliminarmente rispetto alla contrattazione della retribuzione di risultato del personale dirigente per gli anni a partire dal 2018;

TENUTO CONTO che i criteri del presente accordo si applicano a tutti i dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie in servizio presso il Ministero della salute con contratto di lavoro a tempo indeterminato, al personale comandato, ai dirigenti con incarico ex art. 19 comma 5-bis e 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 oltreché al personale dirigente con incarico ex art 34-bis, legge 27 febbraio 2009, n. 14 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207;

PRESO ATTO della opportunità di accantonare temporaneamente le risorse necessarie a far fronte agli oneri relativi alla parte fissa della retribuzione del personale dirigenziale comandato presso il Ministero della salute da altre amministrazioni, al fine di proseguire l'iter del presente accordo nelle more delle dovute verifiche da parte dell'UCB e dell'IGOP sulla questione;

VISTO il decreto ministeriale del 14 gennaio 2019 di costituzione della delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa a livello di amministrazione che ha assegnato la presidenza della medesima al Direttore della Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio con poteri di firma degli Accordi;

#### CONVENGONO

per i motivi riportati in premessa ai sensi dell'art. 25, comma 3, del vigente CCNL Area I dirigenza, di fissare i criteri come di seguito riportati, fatto salvo quanto disposto dal citato decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010 n. 122.

Ai dirigenti di II fascia e ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione delle prestazioni, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva superiore o uguale a 50 e inferiore a 94, compete per l'anno 2017, una retribuzione di risultato proporzionalmente ridotta in relazione al punteggio della valutazione conseguito come riportato nella tabella di seguito riportata.

Non è corrisposta alcuna ulteriore retribuzione ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione inferiore a 50%.

percentuale di valutazione complessiva	coefficiente di riduzione retribuzione di risultato
100-94	0%
93-85	5%
84-80	10%
79-75	15%
74-70	20%
69-60	35%
59-50	50%

#### ART. 1

Per le motivazioni riportate in premessa, ai dirigenti di II fascia del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione compete per l'anno 2017, secondo la tabella sopra riportata, una retribuzione di risultato pari al 35 % della retribuzione di posizione spettante.

#### ART. 2

Per i motivi riportati in premessa, a tutti i dirigenti delle professionalità sanitarie medici e veterinari del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione compete, secondo la tabella sopra riportata, per il mese di gennaio 2017, una retribuzione di risultato pari al 75% della retribuzione di posizione spettante nel predetto periodo. Agli stessi compete,

per i mesi da febbraio a dicembre 2017, sempre secondo la tabella sopra riportata, una retribuzione di risultato pari al 53% della retribuzione di posizione spettante nel predetto periodo.

#### ART. 3

Per i motivi riportati in premessa, a tutti i dirigenti delle professionalità sanitarie chimici, farmacisti, biologi e psicologi del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione competenze, secondo la tabella sopra riportata, per il mese di gennaio 2017, una retribuzione di risultato pari al 55% della retribuzione di posizione spettante nel predetto periodo. Agli stessi competenze, per i mesi da febbraio a dicembre 2017, sempre secondo la tabella sopra riportata, una retribuzione di risultato pari al 40% della retribuzione di posizione spettante nel predetto periodo.

#### ART. 4

Ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della salute, competenze, per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del CCNL biennio economico 2008-2009, un importo pro-capite di euro 1.030,00 annuo lordo con vincolo di destinazione sulla componente retributiva di risultato.

#### ART. 5

Per le motivazioni specificate in premessa, al personale sotto indicato, spetta una percentuale aggiuntiva, quale maggiorazione della retribuzione di risultato, al fine di garantire, a parità di funzioni e responsabilità oltre che di percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance, la medesima retribuzione complessiva:

- 31% del valore medio della retribuzione di posizione calcolato sui valori di posizione complessiva anno 2017 ai dirigenti di II fascia di ruolo chimici e farmacisti;
- 28,50% del valore medio della retribuzione di posizione calcolato sui valori di posizione complessiva anno 2017 ai dirigenti di II fascia di ruolo medici e medici veterinari assunti dopo il 2004;
- 51,50% del valore medio della retribuzione di posizione calcolato sui valori di posizione complessiva anno 2017 ai dirigenti di II fascia di ruolo chimici e farmacisti assunti dopo il 2004.

#### ART. 6

Per le motivazioni riportate in premessa, al Responsabile della trasparenza del Ministero della salute per l'incarico aggiuntivo conferito ai sensi della normativa vigente, è corrisposta, in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico, una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 30% del valore della retribuzione di posizione variabile ricoperta.

#### ART. 7

Le eventuali somme residue sono corrisposte a tutti i dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie di ruolo del Ministero della salute quale maggiorazione della retribuzione di risultato. Detta maggiorazione è corrisposta in misura proporzionale alla percentuale della valutazione complessiva esclusivamente se, sulla base del sistema di valutazione delle performance, la valutazione complessiva della performance sia almeno del 94%.

Per i motivi indicati in premessa, una somma pari a euro 281.604,00, corrispondente agli oneri relativi alla retribuzione di posizione parte fissa del personale comandato presso il Ministero della salute da altre amministrazioni, è accantonata nelle more delle dovute verifiche da parte degli Uffici di controllo; ove tali somme dovessero rendersi disponibili, saranno distribuite, ai sensi del primo capoverso del presente articolo.

Le parti convengono infine sulla necessità di addivenire, prima della contrattazione della retribuzione di risultato per l'anno 2018, ad uno specifico accordo per definire tipologie, criteri e modalità per il conferimento di incarichi aggiuntivi al personale dirigenziale, anche al fine di poter stabilire, in tale quadro, eventuali emolumenti da corrispondere quale maggiorazione della retribuzione di risultato.

Roma,

**PER LE OO.SS.:**

CGIL/FP

\_\_\_\_\_

CISL/FPS

\_\_\_\_\_

UIL/PA

\_\_\_\_\_

ASSOMED/SIVEMP

\_\_\_\_\_

UNADIS

\_\_\_\_\_

DIRSTAT

\_\_\_\_\_

CIDA

\_\_\_\_\_

CONFSAL-UNSA

\_\_\_\_\_

**PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

BOLZA